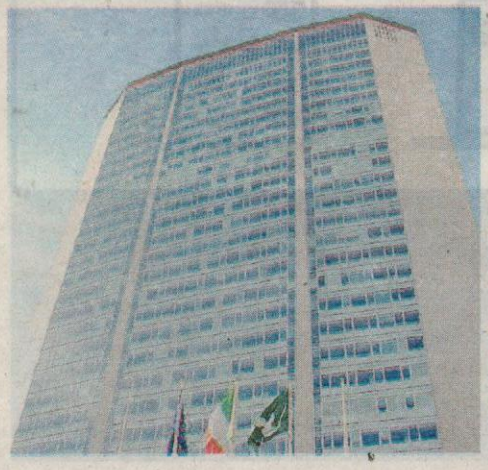
GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 20 APRILE 2021

RUBRICA GRUPPO LEGA REGIONALE Il tema è stato affrontato in una mozione urgente approvata all'unanimità

Lombardia: meta turistica privilegiata a livello italiano ed europeo



(ces)Per superare la crisi economica e ripartire veramente dobbiamo essere i primi a difendere e valorizzare le risorse di casa nostra. In chiave turistica, significa partire fin da ora a promuovere le bellezze e le attrattività della Lombardia per richiamare le persone a trascorrere le prossime vacanze nelle numerosissime località turistiche che la nostra regione offre.

Questo messaggio deve essere rivolto innanzitutto agli stessi lombardi, che hanno l'occasione di scoprire bellezze dietro l'angolo magari mai visitate, e quindi a tutti i cittadini delle altre regioni italiane, puntando sul turismo di casa nostra e di prossimità. Senza dimenticare, ovviamente, la promozione internazionale, a partire da quella con gli altri Paesi europei.

Nei giorni scorsi il Gruppo Lega in Consiglio regionale ha quindi presentato una mozione urgente, approvata all'unanimità da parte di tutti i gruppi politici presenti in Aula, per chiedere "Misure straordinarie di promozione del turismo lombardo per la ripartenza post Covid".

Tra gli stumenti individuati nella mozione per promuovere il turismo lombardo figurano l'istituzione di un tavolo di confronto per predisporre un piano straordinario di promozione del settore turistico, la sottoscrizione di appositi protocolli di collaborazione con i principali vettori aerei e le principali compagnie di trasporto passeggeri su ferro e gomma, nonché con le principali associazioni di rappresentanza del settore dell'ospitalità affinché vengano offerte condizioni particolarmente vantaggiose per i turisti italiani ed esteri. Quindi, la richiesta al Governo italiano affinché si impegni, in ambito europeo, a emanare apposite regole comuni per gli spostamenti turistici, allo scopo di evitare fenomeni di concorrenza sleale fra i Paesi membri.

È fondamentale quindi effettuare quanto prima una chiara e definitiva programmazione delle riaperture delle attività afferenti al settore turistico, con l'intento di garantire agli operatori un congruo lasso di tempo per la pianificazione delle proprie attività. Oltre alla preparazione di appositi protocolli per certificare la Lombardia come destinazione turistica sicura, sull'esempio di quanto fatto da altri Stati dell'Unione Europea.